



Comunicato Stampa

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO NON RISPONDE ALLE ISTANZE DELLA POPOLAZIONE PORTATE AVANTI DAL COMITATO INSIEME PER ANDREA PAPI

I problemi legati alla presenza di un numero sempre crescente di orsi in Valle di Sole e non solo sembrano non interessare il Presidente del Consiglio Provinciale, il dott. **Claudio Soini**, il quale sta ignorando l'istanza del Comitato Insieme per Andrea Papi che ha presentato richiesta mesi fa per l'attivazione di una **Commissione Speciale** con l'incarico di fare chiarezza sul progetto di reintroduzione degli orsi in Trentino e le nefaste conseguenze che questo ha portato alla popolazione delle Valli, in particolare. Il dott. Soini, non solo non ha attivato la Commissione anche se questa è prerogativa dell'intero Consiglio, ma non ha neppure dato risposta al Comitato. Questa mancanza di sensibilità è molto grave sia per un aspetto di educazione nelle relazioni con i cittadini sia per una corretta interpretazione dei valori e dei principi di quell'autonomia che **Degasperi** voleva come elemento di vicinanza e di comprensione delle necessità della nostra gente. Il Comitato rappresenta certamente le istanze della popolazione locale e da questa è sostenuto e riconosciuto, forse proprio per questo invece la politica provinciale tende a ignorarlo.

Lo Statuto riconosce al Consiglio una posizione di forte autonomia rispetto agli altri organi che compongono la Provincia e per questo, al Presidente va richiesto di esercitare tale autonomia nell'interesse della popolazione. Il disconoscimento di istanze così rilevanti e sentite dalla gente definisce **un quadro di governo distante dalla popolazione** delle Valli che conferma e prosegue, specialmente nel caso del problema grandi carnivori, la politica dei governi precedenti avallando così il detto di Tomasi di Lampedusa: **“tutto cambia perché nulla cambi!”**

Evidentemente il Consiglio della Provincia Autonoma di Trento non ha a cuore la difesa degli interessi legittimi di una parte della popolazione trentina che sta diventando una minoranza privata di parte dei propri legittimi diritti e di parte di libertà di accesso ai propri territori. La sicurezza di tutti i cittadini è una dimensione cardine nella costruzione del benessere individuale e collettivo e - ribadiamo - va garantita con un presidio costante e una presenza assidua sul territorio da parte degli uomini e delle donne del Corpo Forestale trentino.

Malé, 27.06.2024

Il Comitato Insieme per Andrea Papi